



Moreno Colombo

- 1) Come valuta il rapporto tra Stato e Chiesa? Crede che un vero liberale radicale debba sostenere la laicità dello Stato?

Le nostre tradizioni non devono essere dimenticate, perché fanno parte delle nostre radici.
Ad ogni modo, non lo ritengo – almeno per il momento – un tema prioritario per il nostro Cantone
- 2) Immagini di essere eletto come Consigliere di Stato e di assumere la carica di capo del DECS. Come affronterebbe il problema dell'integrazione e del disagio giovanile?

Il problema è molto complesso e mi sta anche molto a cuore, avendo un figlio che frequenta le elementari. Pertanto non credo sia “liquidabile” in poche righe. Un primo doveroso ed indispensabile passo dovrebbe essere comunque un maggior coinvolgimento di e tra studenti, docenti e famiglie.
- 3) Scelga tre libri particolarmente interessanti (politica, storia, letteratura, nuove tecnologie, diritto) che consiglierebbe ad un giovane liberale radicale.

Suggerirei due libri di civica, una materia ingiustamente trascurata nelle nostre scuole: “Il cittadino” e i volumi di Eros Ratti “Il Comune”. Come terzo libro indicherei il mio preferito: “Sono come il fiume che scorre “ di Paulo Coelho.
- 4) Qual è il tema politico per il quale manifesta più sensibilità? Perché?

La disoccupazione. Perché un'occupazione che consente un guadagno dignitoso è la base fondamentale per una vita soddisfacente. Rivolgo particolare attenzione agli over 50 ed ai giovani, che devono poter avere: i primi una seconda ed i secondi una prima chance! La vera socialità si realizza nel poter offrire un posto di lavoro a tutti.